



DETERMINA N. 292 DEL 12/12/2022

OGGETTO: Determina per l'affidamento diretto per l'acquisto di n.2 Monitor per le esigenze del fondo Riassegnazione Economie cda n. 44 del 27.06.2019 – Programmazione ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera a) del D.Lgs. n. 76 del 16.07.2020, convertito con la Legge 120/2020 mediante Trattativa Diretta sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), per un importo contrattuale pari a € 286,66 oltre iva CIG Z8838ECDA7

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO

- VISTO il D. Lgs. 50 del 18 aprile 2016 e s.m.i.;
- VISTO in particolare l'art. 32, comma 2, lettera a) del predetto decreto, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte e che, per gli affidamenti ex art. 36, comma 2, lett. a) del Codice, «[...] la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti»;
- VISTO in particolare, l'art. 1, comma 2, lett. a) del DL n. 76 del 16/07/2020, convertito con la legge 120/2020, come modificato dall'art.51 del decreto legge 77/2021, convertito con legge n.108 del 29/07/2021 il quale prevede che «Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del D.lgs. 50/2016 ... le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del D.lgs. 50/2016, secondo le seguenti modalità: a) affidamento diretto per servizi e forniture di importo inferiore a 139.000 euro ...»;
- VISTO l'art. 36, comma 7 del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che «Con il regolamento di cui all'articolo 216, comma 27-octies, sono stabilite le modalità relative alle procedure di cui al presente articolo, alle indagini di mercato, nonché per la formazione e gestione degli elenchi degli operatori economici. Nel predetto regolamento sono anche indicate specifiche modalità di rotazione degli inviti e degli affidamenti e di attuazione delle verifiche sull'affidatario scelto senza svolgimento di procedura negoziata. Fino alla data di entrata in vigore del regolamento di cui all'articolo 216, comma 27-octies, si applica la disposizione transitoria ivi prevista»;
- VISTE le Linee Guida ANAC n. 4, aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018, recanti «Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici», le quali hanno, tra l'altro, previsto che, ai fini della scelta dell'affidatario in via diretta, «[...] la stazione appaltante può ricorrere alla comparazione dei listini di mercato, di offerte precedenti per commesse identiche o analoghe o all'analisi dei prezzi praticati ad altre amministrazioni. In ogni caso, il confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta una best practice anche alla luce del principio di concorrenza»;



- VISTO l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che le istituzioni universitarie – tra gli altri - sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le Convenzioni stipulate da Consip S.p.A., previste dall'art. 26 della legge 488/2000 e s. .m.i., salvo che per gli acquisti di beni e servizi funzionalmente destinati all'attività di ricerca, trasferimento tecnologico e terza missione, come previsto dall'art. 4 del DL. 126/2019, convertito con legge 159/2019;
- VISTO l'art. 1 comma 450 della legge n. 296/2006, come modificato dall'articolo 1 comma 130 della legge 145/2018, che stabilisce che le Università – tra gli altri – sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione [Me.PA.] per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5000 euro, ed al di sotto della soglia di rilievo comunitario, salvo che per gli acquisti di beni e servizi funzionalmente destinati all'attività di ricerca, trasferimento tecnologico e terza missione, come previsto dall'art. 4 del DL. 126/2019, convertito con legge 159/2019;
- VISTA la Legge n. 208/2015 che, all'art. 1, comma 512, per la categoria merceologica relativa ai servizi e ai beni informatici, ha previsto che, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, sussiste l'obbligo di approvvigionarsi esclusivamente tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A. (Convenzioni quadro, Accordi quadro, Me.PA., Sistema Dinamico di Acquisizione);
- CONSIDERATO che ai sensi dell'articolo 36, comma 6, ultimo periodo del Codice, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., ha messo a disposizione delle Stazioni Appaltanti il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni e, dato atto, pertanto, che sul ME.PA si può acquistare mediante lo strumento della Trattativa Diretta;
- VISTE la richiesta n. 255 del 06/10/2022 del prof.ssa Cameretti Mariacristina di procedere all'acquisto di n.2 monitor da destinare all'attività di ricerca relative ai fondi riassegnazione economie cda n. 44 del 27.06.2019 – programmazione
- DATO ATTO pertanto, della necessità di affidare la fornitura di cui si necessità aventi le caratteristiche tecniche idonee a soddisfare le specifiche esigenze per cui si procede;
- CONSIDERATO che con la richiesta di acquisto n. 255 del 06/10/2022, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016 "Ruolo e funzioni del Responsabile Unico del Procedimento negli appalti e nelle concessioni", è stata nominata quale RUP la Sig.ra Clara Fiorelli e referente tecnico di supporto al RUP il prof.ssa Cameretti Mariacristina;
- DATO ATTO della non idoneità della Convenzione Consip a soddisfare il fabbisogno dell'Amministrazione per *«mancanza delle caratteristiche essenziali*
- VERIFICATO a cura del Responsabile del Procedimento, che la fornitura è presente sul ME.PA;
- TENUTO CONTO del fatto che il predetto Responsabile del procedimento ha proposto di procedere all'acquisizione in discorso mediante lo strumento della Trattativa Diretta nell'ambito del Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (ME.PA);
- CONSIDERATO che la Trattativa diretta si configura come una modalità di negoziazione rivolta ad un unico operatore economico e semplificata rispetto alla Richiesta di Offerta, in quanto utilizzabile



esclusivamente nell'ambito di procedure che non devono necessariamente garantire pluralità di partecipazione;

CONSIDERATO che, a seguito di una indagine di mercato volta ad individuare potenziali operatori economici, la fornitura rispondente ai fabbisogni dell'Amministrazione risulta essere offerta dall'operatore GA Service srl con sede in Via Verga 3 cap 20063 Cernusco sul Naviglio (MI) P.iva 07252620963

CONSIDERATO che al suddetto operatore è stata, pertanto, invitata una proposta di negoziazione utilizzando lo strumento della Trattativa Diretta;

TENUTO CONTO che il suddetto operatore non costituisce l'affidatario uscente;

CONSIDERATO che le prestazioni offerte dall'operatore di cui sopra, per un importo pari a € 286,66 oltre IVA, rispondono ai fabbisogni dell'Amministrazione, in quanto offre le migliori condizioni di prezzo e di tempistica nella consegna dei prodotti offerti;

TENUTO CONTO del fatto che l'Amministrazione, ai sensi di quanto previsto dalle Linee Guida ANAC n. 4:

- espletterà, prima della stipula del contratto, le seguenti verifiche volte ad accertare il possesso dei requisiti di moralità in ordine all'affidatario: i) consultazione del casellario ANAC; ii) verifica del documento unico di regolarità contributiva (DURC). Resta inteso che il contratto sarà stipulato solo in caso di esito positivo delle suddette verifiche;
- per i restanti requisiti di moralità, procederà alla stipula del contratto sulla base di un'apposita autodichiarazione resa dall'operatore economico ai sensi e per gli effetti del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445, dalla quale risulti il possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'articolo 80 del D.Lgs. 50/2016;
- inserirà nel contratto che sarà stipulato specifiche clausole che prevedano, in caso di successivo accertamento del difetto del possesso dei requisiti prescritti:
 - la risoluzione del contratto medesimo stesso ed il pagamento in tal caso del corrispettivo pattuito solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta;

TENUTO CONTO del fatto che, trattandosi di affidamento ex art. 36, comma 2, lett. a) del Codice, l'Amministrazione non ha richiesto all'Operatore la presentazione di una garanzia definitiva ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs. 50/2016, in ragione del modico valore della fornitura inferiore ai 5000,00 euro;

VISTO l'art. 1, comma 3, del Decreto - Legge n. 95/2012, convertito nella Legge n. 135/2012, ai sensi del quale «Le amministrazioni pubbliche obbligate sulla base di specifica normativa ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni di cui all'articolo 26, comma 3 della legge 23 dicembre 1999, n. 488 stipulate da Consip S.p.A. o dalle centrali di committenza regionali costituite ai sensi dell'articolo 1, comma 455, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 possono procedere, qualora la convenzione non sia ancora disponibile e in caso di motivata urgenza, allo svolgimento di autonome procedure di acquisto dirette alla stipula di contratti aventi durata e misura strettamente necessaria e sottoposti a condizione risolutiva nel caso di disponibilità della detta convenzione»;



CONSIDERATO che il contratto sarà sottoposto a condizione risolutiva nel caso di sopravvenuta disponibilità di una convenzione Consip S.p.A. avente ad oggetto forniture comparabili con quelli oggetto di affidamento, ai sensi della norma sopra citata;

CONSIDERATO che, per espressa previsione dell'art. 32, comma 10, lett. b) del D.Lgs. 50/2016, non si applica il termine dilatorio di *stand still* di 35 giorni per la stipula del contratto;

VISTA la documentazione di offerta nonché l'autodichiarazione presentata dall'operatore economico selezionato, con la quale lo stesso ha attestato, ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.P.R. 445/00, il possesso dei requisiti di carattere generale, documenti tutti allegati al presente provvedimento;

VISTO l'art. 56 comma 2 del vigente Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità;

VISTO Il vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e la Trasparenza;

DETERMINA

Per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati

- di autorizzare, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) del D.Lgs. 76 del 16 luglio 2020, convertito con la Legge 120/2020, come modificato dall'art.51 del decreto legge 77/2021, convertito con legge n.108, l'affidamento diretto, tramite Trattativa Diretta sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (ME.PA), della fornitura avente ad oggetto n.2 monitor all'operatore economico GA Service srl per un importo complessivo delle prestazioni pari ad € 286,66 oltre iva
- di autorizzare l'assunzione del relativo impegno di spesa, da imputare sul capitolo ca.04.41.02.02.01 - acquisto beni strumentali dei fondi 000011--altri_2019-irettore_001_002_eg_2018
- di dare mandato all'Unità organizzativa Responsabile del Procedimento di porre in essere tutti gli adempimenti relativi agli obblighi di cui alla vigente normativa in materia di trasparenza e di prevenzione della corruzione, connessi all'adozione del presente provvedimento.
- La presente Determinazione sarà sottoposta a ratifica nella prossima riunione di Consiglio dipartimentale.

IL DIRETTORE

Prof. Ing. Nicola Bianco